legami comunitari

Lunedì 29 ottobre 2012 alle ore 17.00 la sindaca di Sesto San Giovanni Monica Chittò e l'assessora all'ambiente e alle politiche giovanili Elena Iannizzi inaugurano il gazebo realizzato nel parco di via Milano nell'ambito del progetto Legami Comunitari.

L'iniziativa costituisce il primo esperimento in città di coinvolgimento di un gruppo di giovani frequentatori di un parco pubblico - una tipica "compagnia" di ragazzi che si ritrova sulle panchine - in una operazione di ripensamento di funzioni e arredi: al fine di dare spazio a esigenze da loro espresse (avere un luogo dove stare quando piove), spronarli sulla strada dell'espressione di sé come singoli e come gruppo (progettando e costruendo il gazebo) e responsabilizzarli sul "buon uso" del parco e sul parco come "bene pubblico" (proponendo a loro di realizzare un oggetto che, pensato in risposta a un proprio bisogno, è al contempo un oggetto pubblico in un parco pubblico da conservare nel migliore dei modi).

Il percorso, che ha coinvolto circa 15-20 ragazzi e ragazze, è stato prima di progettazione partecipata e poi di autocostruzione di un gazebo in travi di abete e pallets, realizzato sotto la guida di adulti esperti (un architetto, un ingegnere, un falegname, un edile, un artigiano tuttofare come caposquadra, un coordinatore del processo) mentre il dialogo tra questi "tecnici" e i ragazzi è stato facilitato dagli educatori dell'Azione 7 del progetto Legami Comunitari.

La progettazione è stata portata avanti attraverso incontri al parco, dove si è lavorato sulle funzioni e la forma dell'oggetto desiderato, confrontando, con l'aiuto di fotografie, diversi esempi di oggetti simili, ed elaborando un progetto appositamente pensato per costare poco e per poter essere autocostruito.

Inoltre è stato molto significativo il contributo di idee dato dai ragazzi in fase di ultimazione del progetto: la rampa per l'accesso di carrozzelle e passeggini e la pavimentazione a doghe più strette di quelle dello "scomodo" pallet sono state letteralmente "inventate" dai ragazzi.

La realizzazione è stata possibile - dopo la realizzazione delle fondamenta a cura di uno sponsor tecnico, la Edil Ricciardi di Sesto San Giovanni - in due sabati di lavoro dei ragazzi volontari e degli adulti prima citati.

Cordiali saluti.

Claudio Palvarini